

Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola
Assemblea Ordinaria del 18 Aprile 2013

MODULO DI DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO DALLA SOCIETA'

Il Sig. Riccardo Capucci, nato a Ferrara il 22 maggio 1959 e residente a Ferrara in Via Eligio Mari, 57/F, in qualità di "Rappresentante Designato" ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del D.Lgs. n. 58/1998 da Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'assemblea ordinaria convocata per il giorno 18 aprile 2013, in prima convocazione, e per il giorno successivo, in seconda convocazione, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" in data 9 marzo 2013.

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro le ore 18 del 16 aprile 2013 (fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea) inviando comunicazione scritta all'indirizzo di posta elettronica certificata deleghebonificheferraresi@legalmail.it

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante.

Il Rappresentante Designato, Sig. Riccardo Capucci si trova nelle condizioni previste dall'art. 135-*decies*, comma 2 lettera f) del D.Lgs. 58/1998 (Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti), in quanto dipendente di Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola

MODULO DI DELEGA

Il/la sottoscritto/a

(cognome), (nome)

nato a, (prov.), il

codice fiscale

indirizzo (di residenza), tel.

e-mail.....

documento di identità (tipo) n.

(da allegare in copia)

in qualità di

intestatario delle azioni alla data del **9 aprile 2013 (record date)**

rappresentante legale

procuratore con potere di subdelega

creditore pignoratizio

riportatore

usufruttuario

custode

gestore

altro (specificare)

legittimato a votare con n. azioni ordinarie di Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società

Agricola registrate nel conto titoli n. presso il seguente intermediario

.....

..... ABI CAB

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

comunicazione n. (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)

eventuali codici identificativi

.....

DELEGA

il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite

DICHIARA

di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

DATA

FIRMA

.....

ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato – Barrare le caselle prescelte)

Il/La sottoscritto/a(denominazione/dati anagrafici) delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea ordinaria convocata per il 18 aprile 2013 dalla Società Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO⁽¹⁾

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 e delibere relative

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

(indicazione degli eventuali interessi propri o di terzi del Rappresentante Designato o dei suoi eventuali sostituti rispetto alla proposta di deliberazione)

2. Approvazione della Relazione sulla remunerazione

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

(indicazione degli eventuali interessi propri o di terzi del Rappresentante Designato o dei suoi eventuali sostituti rispetto alla proposta di deliberazione)

3. Nomina Consiglio di Amministrazione

a) determinazione del numero degli amministratori

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

(indicazione degli eventuali interessi propri o di terzi del Rappresentante Designato o dei suoi eventuali sostituti rispetto alla proposta di deliberazione)

b) nomina del Consiglio di amministrazione

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

(indicazione degli eventuali interessi propri o di terzi del Rappresentante Designato o dei suoi eventuali sostituti rispetto alla proposta di deliberazione)

c) determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

(indicazione degli eventuali interessi propri o di terzi del Rappresentante Designato o dei suoi eventuali sostituti rispetto alla proposta di deliberazione)

4. Nomina Collegio Sindacale

a) nomina del Collegio sindacale

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

(indicazione degli eventuali interessi propri o di terzi del Rappresentante Designato o dei suoi eventuali sostituti rispetto alla proposta di deliberazione)

b) determinazione degli emolumenti del Collegio sindacale

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

(indicazione degli eventuali interessi propri o di terzi del Rappresentante Designato o dei suoi eventuali sostituti rispetto alla proposta di deliberazione)

B) Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega⁽²⁾ il sottoscritto, con riferimento alla deliberazione

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 e delibere relative

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

2. Approvazione della Relazione sulla remunerazione

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

3. Nomina Consiglio di Amministrazione

a) determinazione del numero degli amministratori

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

b) nomina del Consiglio di amministrazione

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

c) determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

4. Nomina Collegio Sindacale

a) nomina del Collegio sindacale

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

b) determinazione degli emolumenti del Collegio sindacale

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

C) In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni delle deliberazioni sottoposte all'assemblea⁽³⁾ con riferimento alla deliberazione

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 e delibere relative

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

2. Approvazione della Relazione sulla remunerazione

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

3. Nomina Consiglio di Amministrazione

a) determinazione del numero degli amministratori

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

b) nomina del Consiglio di amministrazione

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

c) determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

4. Nomina Collegio Sindacale

a) nomina del Collegio sindacale

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

b) determinazione degli emolumenti del Collegio sindacale

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

D) In caso di votazione sull'azione di responsabilità proposta ai sensi dell'art. 2393, comma 2, del codice civile da azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio, il sottoscritto delega il Rappresentante Designato a votare secondo la seguente indicazione:

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

DATA

FIRMA.....

(1) Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".

(2) Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).

(3) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).

NORME CITATE NEL MODULO

Art. 135-decies D. Lgs. n. 58/1998

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
 - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
 - b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
 - c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies D. Lgs. n. 58/1998

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Art. 2393 Codice Civile

(Azione sociale di responsabilità)

L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.

La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.

La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso, l'assemblea provvede alla sostituzione degli amministratori.

La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393-bis.